



POESIE

"Briciole"

di

Maria Luigia  
Purorano Prato



*Sono l'autrice e mi presento:*

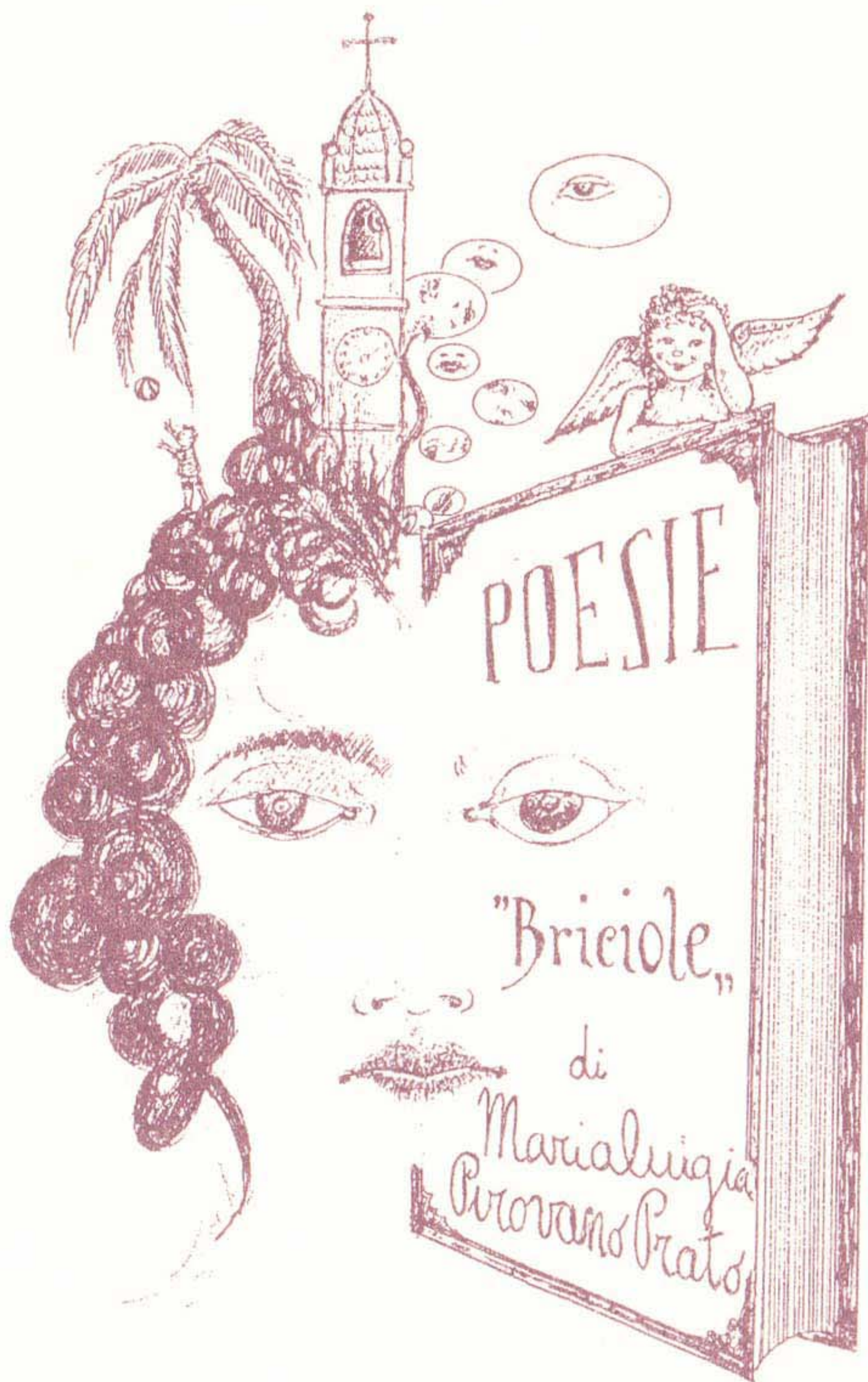
*Marialuigia (Luisa) Pirovano in Prato, nata a Milano il 16 settembre 1934. Vivo da oltre 30 anni a Spotorno, che considero mio paese di adozione, pur serbando un posto d'onore alla mia città natale nella sfera dei miei affetti.*

*Desidero ringraziare il Sig. Aldo Mantero, che mi ha stimolato ed aiutato nella pubblicazione dei miei scritti.*

*Un grazie particolare al Prof. Antonio Murialdo che ha accettato di farne la presentazione.*

*Un grazie ancora all'amico Daniele De Bernardi che ha interpretato con tanta fantasia le mie opere con i suoi disegni.*





POESIE

"Briciole"

di

Maria Luigia  
Provano Prato

## **BRICIOLE**

Briciole di tempo,  
rubate agli impegni quotidiani

Briciole di sentimenti  
più complessi e profondi

Briciole di amore  
e di desideri non espressi

Briciole di fantasia,  
di evasione , di abbandono.

Briciole di tutto  
quello che la mente dona,  
attraverso il cuore.

## Prefazione

*Ho letto “la tristezza e la solitudine” delle liriche di Marialuigia Pirovano Prato.*

*Ma, più di quelle, il coraggio e la volontà di resistere, la speranza per una umanità migliore, in un mare che avvolga l'uomo in tenero abbraccio, in una natura che partecipi alla Festa.*

*Ho avvertito un caldo senso di dolcezza e di umiltà.*

*Ho rivisto la Sua figura di qualche decennio fa, alle scuole elementari, apparentemente fragile, in realtà tenace.*

*Ho apprezzato i suoi versi, genuini e spontanei, i valori che non tramontano, seppur, oggi, sopiti, il suo linguaggio semplice e chiaro, specchio dell'anima.*

*Tutti momenti di riflessione ed invito per quanti, magari, pensano e non dicono ciò che l'autrice ha, invece, il “coraggio” di esternare.*

*Il pregio di oggi è quello di “farsi grande”.*

*Marialuigia Pirovano Prato ha scelto, invece, quello più vero di rimanere “piccola”. Un messaggio per tutti.*

*Antonio Murialdo*





*Prima Parte*

**MEDITAZIONE**

## SPOTORNO

Spotorno!  
perla preziosa della riviera di ponente!  
Al viandante che arriva da Torre del Mare,  
dopo l'ultima curva a ridosso del monte,  
gli apparì spendente di luci e colori.  
Ti adagi pigra nella piccola baia,  
con il capo eretto della tua bella Chiesa  
che stringe a sè le sue bianche membra.  
Le acque del mare ti lambiscono piano  
e ti fan da corona i colli ridenti.  
Come fiori spuntati al sol dell'estate,  
le ville occhieggian tra il verde dei pini.  
Il vento accarezza le solide case  
e a volte si infuria e penetra ardito,  
ma tu lo fronteggi perche sei più forte!  
Poi viene la sera e sonnacchi nel buio;  
d'un tratto dal mare si leva la luna  
dapprima discreta, un po' rossa e sorniona,  
poi si alza e scruta le onde,  
continua sicura e inonda di luce,  
creando su te un paesaggio irreale.  
Non sei solo immobile e silenziosa,  
come un bel quadro che si fà ammirare;  
in te batte il cuore della tua gente.

Scorre una linfa sana e vitale.  
Gente tenace e parsimoniosa,  
schiva a ogni forma di esibizionismo,  
custode fedele della tradizione  
e del dialetto di cui va fiera.  
Nelle tue vene c'è sangue nuovo  
giunto fin qui da terre lontane,  
dapprima accolto con grande sospetto  
e che infine ha messo le sue radici,  
ma il cuore antico batte più forte  
nel nucleo saldo del suo paese,  
tacita unione di gente decisa  
a tramandare con i ricordi  
sane esperienza e valori veri.

## LA PIAZZA

È ritornato a battere il cuore di Spotorno.  
Non più rombanti motori a soffocarlo,  
ma gente che cerca ristoro  
e siede beata ad ammirare il mare.

Il soldato custode dei fratelli caduti  
si protende più fiero verso il cielo,  
perchè ora qualcuno lo vede  
e il suo compito è far ricordare.

Dolci saranno le sere d'estate  
sotto gli alberi che fan da corona  
alla piazza spaziosa e invitante  
per chi cerca un momento d'incontro.

Tu ti offri come un salotto,  
come un'oasi in un frenetico mondo  
e non è poco per chi, con fatica,  
vuol rivivere i valori perduti.

## CARA MILANO

Simile a un lago di generosità  
con le acque mosse da un immenso cuore,  
accogli fiumi venuti da ogni dove,  
a volte puri, ma spesso limacciosi.  
Il tuo motore di vita e umanità  
non riesce sempre a togliere le scorie  
e a poco a poco le acque si fan scure.  
Il tuo cuore è forte e continua a depurare,  
anche se a volte sembra soggiacere.  
Non manca mai la volontà di fare  
e scuotersi di dosso il putridume.  
Sarà un sforzo immane ripulire,  
ma non c'è guasto che può soffocare  
la tua stupenda infinita lealtà.  
Milano cara, ti potrai salvare!

## IL PUGILATO

L'hanno chiamato sport,  
l'hanno chiamato arte  
ed è uno sport,  
quando prepara i muscoli alla lotta,  
ma certamente è arte,  
quando impegna: volontà, astuzia e ingegno.  
Fin dai remoti dì l'uom si adoprava  
per conquistare spazi e anche prestigio.  
Dapprima rozzo e ricco sol dei doni di natura,  
si batteva con forza e con impegno;  
poi con il tempo e mosse ben studiate,  
cambiò la lotta per la vita in una gara,  
ma sempre con lo scopo ben preciso  
di mettersi alla prova e prevalere.  
L'impegno costa tanta sofferanza  
e il premio a volte, esclusa la vittoria,  
è spesso di tener la testa alta,  
curando le ferite dell'orgoglio  
e chiedere a se stessi un altro sforzo  
per non gettar la spugna e ritentare!

## A MIA MADRE

Mi hai chiesto tante volte una poesia  
ed io per tante volte ho rinunciato  
perchè come un pudore mi ha fermato  
e forse addirittura la paura.

Il cuore molte volte ho interrogato,  
ma è così profondo il sentimento  
che quasi ho provato l'impressione  
di dedicare a me qui pochi versi.

Tu fai talmente parte di me stessa  
che non ti posso esprimere a parole  
quello che per me tu rappresenti  
senza ridurre a poco il tuo valore.

Per me tu sei il passato, presente ed il futuro,  
tu mi hai plasmata e fatta quel che sono,  
mi hai protetta e amata in ogni istante  
e sei la sola che mi pensi sempre.

Vorrei saperti dire tante cose,  
ma nulla è più sincero del silenzio,  
accompagnato sempre dagli sguardi  
e dall'intesa che già ci accomuna.

Ti ho dedicato quello che volevi  
e scusa se l'ho detto male,  
ma il vero sentimento è come "il bello"  
soltanto nel gustarlo sai com'è.

## A MIO FIGLIO

Sono un menestrello degli anni novanta,  
canto fra la gente per farmi sentire,  
cerco un volto amico fra chi mi sta accanto,  
lancio un mio messaggio e...canto!

Due accordi, poche note e...guardo  
guardo il mare dell'indifferenza  
e la paura di comunicare  
che a poco a poco si smuove con timore;

un piccolo sorriso prima e un fragile interesse,  
poi qualche sguardo intenso e più audace,  
lente manovre di avvicinamento  
e a un tratto, via, siam quasi amici.

S'è rotto il ghiaccio e un'onda di calore  
ci unisce tutti quanti in un abbraccio,  
c'interrogiam con gli occhi e con la voce,  
la solitudine è sconfitta, ha vinto il cuore!



## I VECCHI CALZINI

Mamma, perchè non li butti  
quei vecchi calzini che porti alla sera?  
Son logori e smunti  
che cosa ne fai?  
Mi tengono caldo figliolo,  
ed un caldo speciale:  
speciale è la lana di vari colori,  
speciale ogni maglia che li ha fabbricati.  
Lo vedi quel filo di un bel verde scuro?  
L'amica più cara me l'ha regalato.  
Ella ormai non c'è più,  
ma il filo è rimasto con lei nel mio cuore.  
E questo bel rosso, lo vedi figliolo?  
Un tempo scaldò il tuo corpicino  
e fui proprio io, magliaia inesperta,  
a farne un giacchetto per dartelo in dono!  
E infine, chi è stato a farne i calzini?  
Ricordo al lavoro una cara nonnetta,  
che volle lasciarmi un segno d'amore,  
ossia il più vero ed immenso calore!



## **GRAZIE**

Grazie mio Dio,  
di avermi fatto conoscere il dolore  
che ha placato la superbia nel mio cuore!

Grazie mio Dio,  
che nei momenti di angoscia e di amarezza  
mi hai guidato a ritrovare la dolcezza.

Grazie mio Dio,  
che offrendo il tuo amore in dono  
mi hai insegnato ad essere buono.

## POESIA DOVE SEI?

M'ha detto che la poesia non è attuale,  
che l'uomo incattivito è assai brutale,  
non c'è più posto per la fantasia  
e i sentimenti son spazzati via!

Mi son sentito un poco sbigottito.  
C'è qualcosa che non ho capito?  
o forse l'uomo è solo spaventato  
e ciò che bello non è più gustato?

Ho spalancato i vetri del balcone  
ed ho sentito in cielo una canzone:  
era un volo di passeri e fringuelli  
pieni di vita e, tanto tanto belli!

Più tardi, nel telegiornale,  
guerre e tragedie da sentirmi male,  
ma in mezzo a tutto quel dolore,  
due occhi grandi da strappare il cuore.

In quegli occhi la malinconia,  
ma certamente vera poesia,  
eran l'immagine di un grande dolore,  
poesia triste di chi chiede amore.

La poesia è nelle cose pure,  
in pelli bianche, gialle oppure scure,  
basta cercarla e la puoi trovare  
anche negli occhi di chi non sa più amare!

## LE PICCOLE COSE

Intorno a noi tante piccole cose,  
alcune modeste, alcune costose,  
ma ai nostri occhi quello che vale  
non è certamente il costo reale.

Nel nostro mondo, ognuna ha un valore,  
ma a stabilirlo è il nostro cuore.  
A volte è ottenuta con tanta fatica  
e a volte invece a donarla è un'amica.

Puo essere un quadro di rara bellezza  
o un orsacchiotto che fa tenerezza,  
o un utilissimo pentolino  
o un libro, una foto o un vecchio golfino.

Le amiamo, fan parte del nostro mondo.  
Ci sembrano inutili a volte, ma in fondo,  
se ci dovessero un giorno mancare,  
una parte di noi potrebbe cambiare.

Guerre, vendette e tanto rancore,  
han provocato immenso dolore,  
perchè a chi perde le cose care,  
rimane un vuoto che non potrà colmare.

## LA CASA NEL VERDE

Cara piccola casa nel verde  
rifugio sicuro della mia gioventù,  
dove sognavo amori e successo  
e mi cullavo in un mare d'affetto.

Ricordo i giochi insieme agli amici,  
dapprima bimba, poi tenera donna;  
e le escursioni sui monti vicini  
ed il ritorno ad un porto sicuro.

Casa modesta, di poche pretese,  
ma il tuo giardino sempre curato  
con gran fatica ed amore del babbo  
e la fontana coi pesciolini.....

Casa, casetta aperta agli amici,  
con mamma attenta e sempre operosa,  
tu custodisci i ricordi più cari  
di un tempo andato che ormai non è più.

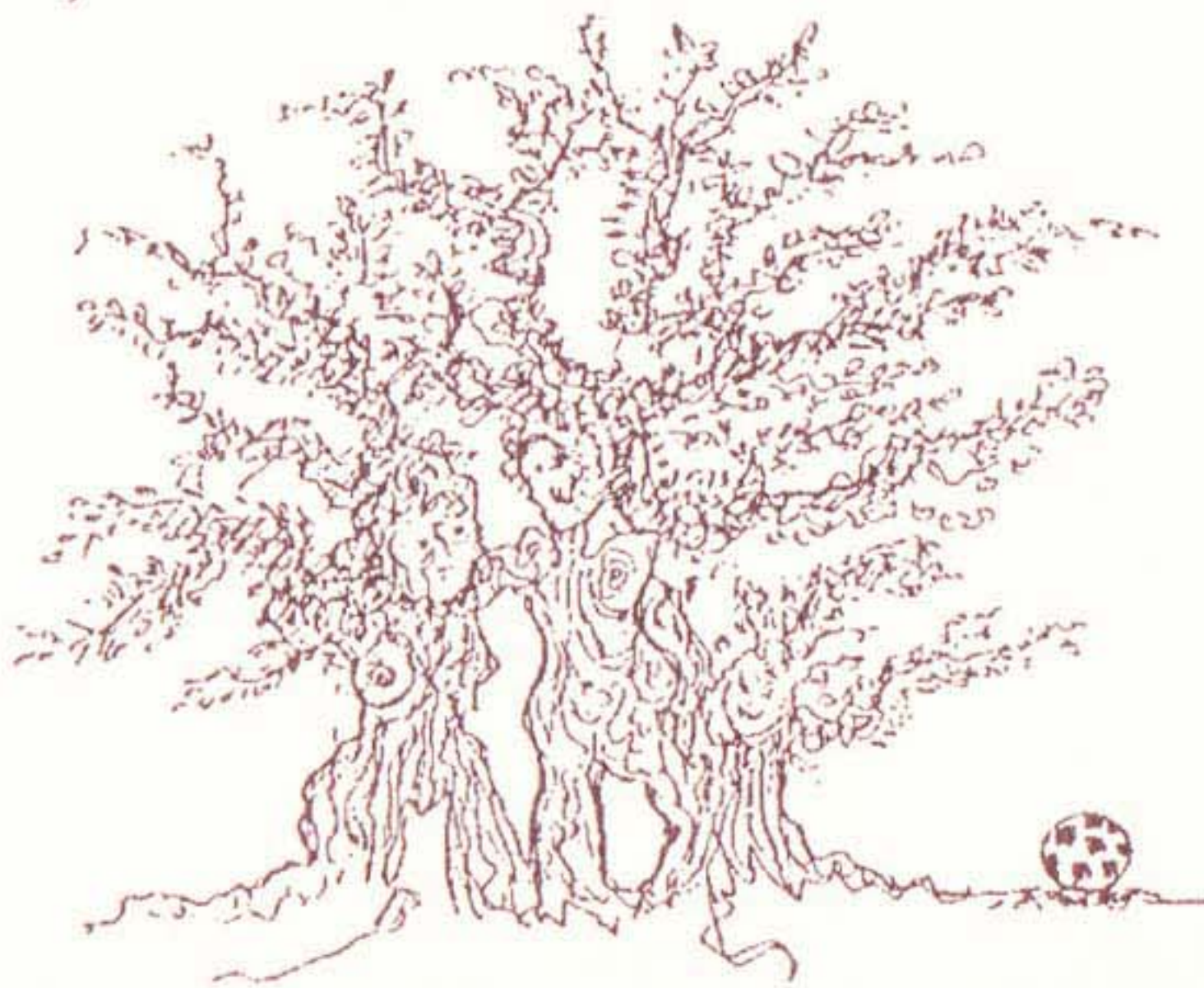
## I SEMI DEL CUORE

Nel cuore della terra  
mille semi sono custoditi,  
così nel cuore dell'uomo  
vivon tesori preziosi ed infiniti.

Più calda sarà la primavera  
e più fiori nasceranno,  
così con tanto amore  
virtù germoglieranno.

La vita scuoterà questi germogli  
e alcuni certamente appassiranno,  
ma quelli difesi con tenacia,  
più saldi e forti si rialzeranno.

A volte manca il sole dell'amore  
ed i tesori crescono sbiaditi,  
ma le risorse dell'uomo sono tante  
e per cento persi, mille son fioriti.



## LO SCRIGNO

C'è uno scrigno in fondo ai cuori  
che racchiude i tesori più impensati:  
son ricordi di gioie e di dolori,  
sentimenti e debolezze inconfessati.

Speranze, amori e petali di rosa,  
vi abbiamo depresso in gioventù,  
ma anche tenere malinconie,  
tanta freschezza e tanta gioia in più.

Con gli anni abbiamo accumulato  
tutte le cose che non si posson dire,  
qualche tormento ben dissimulato  
e anche ciò che non vogliam capire.

La chiave dello scrigno è ben riposta  
e se al perchè vogliamo una risposta,  
dobbiam rimuovere dal cuore  
tutte le cose che non ci fanno onore.

E quando infine la libereremo  
saremo paghi sol se accetteremo  
le cose buone e le debolezze,  
ricordi, errori e poche tenerezze!

## IL PERDONO

Esiste un perdono forzato,  
che lascia una traccia nel cuore:  
è come un rancore sopito  
che può all'improvviso tornare.

A volte il tempo lenisce  
il bruciore di certe ferite,  
ma render offesa per offesa,  
non fa che aumentare il disagio.

S'è detto "il perdono è divino"  
ma l'uomo divino non è,  
può solo provare a scordare  
e se non riesce, subire.



## IL CASTIGO

Abbiamo armato le  
le mani ad un bambino.  
Abbiamo rubato  
l'innocenza con l'inganno.

Vivrà accanto a noi  
col suo rancore  
e ci ripagherà  
togliendoci la vita!

## RIMPIANTO

Tenerezze sognate  
e non vissute.

Dolci malinconie  
confidate ad un cuscino.

Sguardi d'intesa  
senza risposta.

Perle d'amore  
mai conquistate!

## ALTER EGO

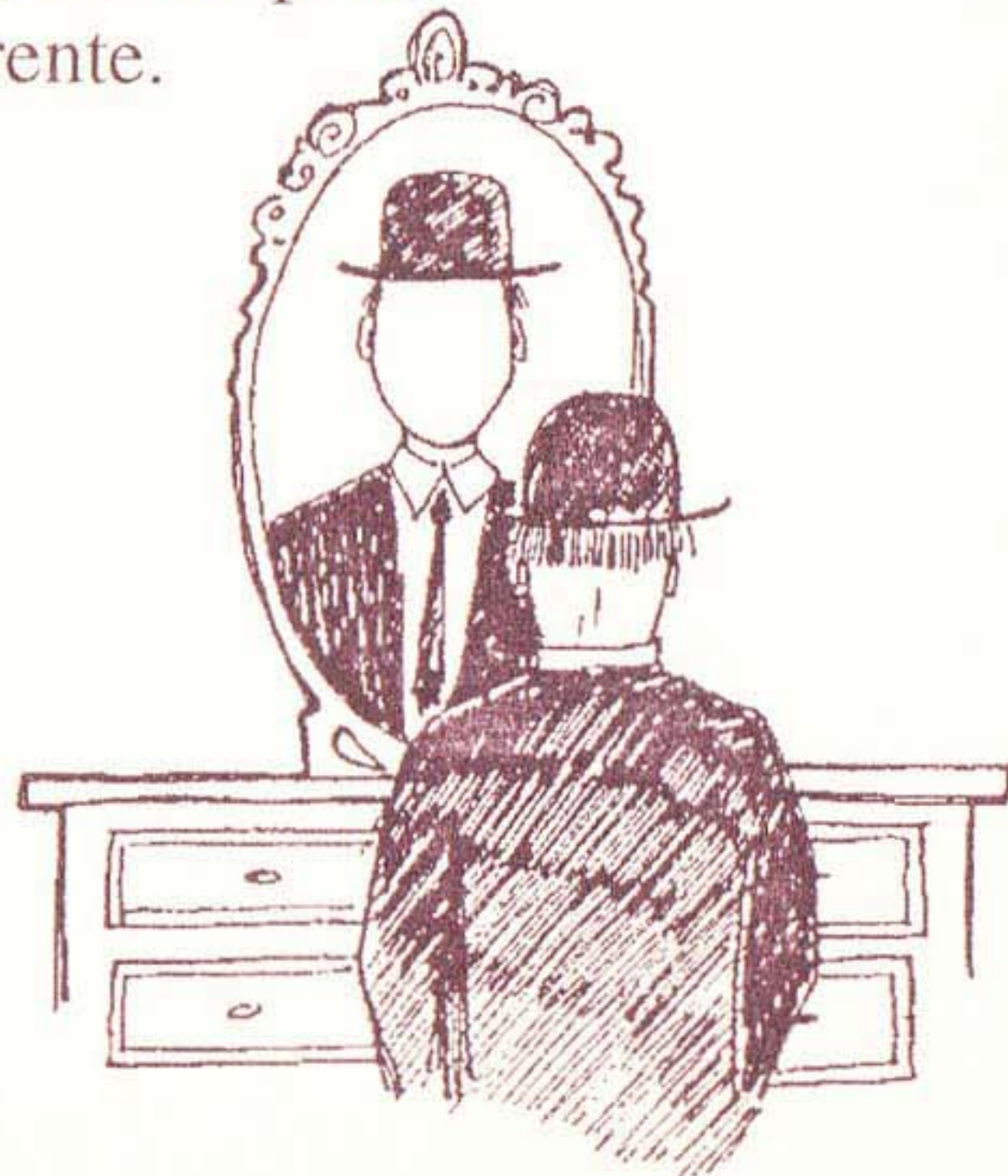
Ho provato a chiedere a me stesso  
quante persone sono in realtà,  
quanti alter ego affiorano man mano.

Ho notato che, anche molto spesso,  
il coraggio è mascherato da viltà  
e riesco ad essere sincero in modo strano.

Faccio ogni sforzo per essere paziente,  
mentre la furia cresce dentro me.  
Se mi scatenano invece che succede?

Che al tempo stesso sono assai dolente.  
Se voglio dar giudizi accade che  
mi pare d'ingannare chi mi crede.

A seconda dell'umore son diverso  
e variano persino i sentimenti.  
Mi sforzo d'esser stabile, ma ho perso  
la capacità di essere coerente.



## CENERE

Boschi bruciati,  
acque inquinate,  
gioventù drogata.  
Suicidio generale!

Cerco sotto la cenere dell'umanità  
il calore di una brace,  
che, al vento della speranza,  
tornerà a fiammeggiare!

La forza della vita che è nell'ombra  
vince ogni distruzione.  
All'urlo del male risponde  
il mormorio costante di chi resisterà!

## HO VISTO? HO ASCOLTATO

Ho visto nel sole la luce del Creato.  
Ho visto nel cuore gli errori del passato.

Ho visto in un povero un fratello  
gli ho dato aiuto ed è stato bello.

Ho visto negli uomini tanto rancore,  
han chiuso la porta al grande Amore.

Ho visto negli occhi tanta tristezza,  
avean scordato la tenerezza.

Ho ascoltato parole di comprensione,  
han dato sollievo a un'afflizione.

Ho visto, ho ascoltato, a volte ho capito.  
Son stata distratta e spesso ho fallito.

Più vigile e attenta voglio restare,  
per farne buon uso e imparare ad amare.

## LA FORZA DI AMARE

Com'è difficile  
amare in un mondo di odio!  
com'è difficile  
vincere l'innata viltà!

L'amore ha molti nemici insidiosi  
e la paura è una fra questi;  
non è la sola, ma ha molti compagni,  
e il meno assurdo è proprio il rancore,  
ma la battaglia infine è perduta  
se a sopraffare è l'indifferenza.

L'amore è una forza che viene dal cuore,  
non è una tenera nuvola rosa.  
Se la radice è molto profonda,  
potrà piegarsi, ma non vacillare.  
Suo solo amico più vero è il coraggio  
e la pazienza il grande sostegno.

Com'è difficile  
uscire dal guscio e volare.  
Com'è difficile  
e immensa la voglia di amare!

## NEL SILENZIO

Poesia del silenzio!  
Ritrovare se stessi  
e non conoscersi!  
Quando tutto intorno tace,  
ascoltarsi, scoprire, ricordare!  
Cerco in fondo al cuore  
i segreti più risposti,  
strane sensazioni  
di momenti già vissuti,  
evanescenti immagini  
celate dagli affanni quotidiani.  
Cerco un contatto  
con il mondo circostante,  
altri cuori altre menti  
mi sforzo di capire.  
Se in origine era il caos  
e l'universo è scaturito,  
dai pensieri miei confusi  
qualche cosa nascerà.  
Ogni tanto si fa vivo  
un ricordo e un sentimento,  
ma se manca la scintilla,  
tutto sfuma piano piano  
e il silenzio ch'era fuori  
dentro l'anima sarà.



## PAROLE MAGICHE

A me stessa non dissi mai: “ti voglio bene”  
ma se posso mi evito le pene.

Pure ad un figlio non lo dici mai,  
ma lo dimostra tutto quel che fai.

A che servon le parole per amare?  
Conta di più quel che puoi donare.

Invece a volte lo dobbiamo dire,  
perchè c'è chi non lo può capire

e un “ti voglio bene” detto con calore,  
darà conforto e sollievo al cuore!

## I TUOI FIGLI

Lui era il maschio,  
degnò di atavica attenzione.  
La piccola era fragile  
e le dovevi tanta attenzione.

Ma l'altra la piú grande,  
destinata fin da piccolina  
ad essere forte  
e adulta, non una bambina,

non potevi coccolarla,  
perchè a crescerli era dura,  
fu destinata a essere  
sempre, la figlia piú matura.

Orgogliosa e forte come te,  
non osava chiedere il tuo amore,  
non accettava di essere nel mezzo  
e si ribellava spesso con rancore.

Ora ha trovato un affetto tutto suo.  
Pian piano abbassa, ormai piú fiduciosa,  
quel muro che da te la separava  
ed ogni giorno diviene piú affettuosa.

Col tempo capirà le tue paure,  
sarà piú consapevole che il cuore,  
può dare molto, ma non è capace  
di dimostrare a ognuno il suo valore.



## IL MIO DONO

Figlio mio  
io sono qui!  
Amico, fratello  
io sono qui!  
Non ho molto da darti  
solo orecchi per sentire  
e un cuore per amarti!



φρρε.

## **IL DONO E IL FRUTTO**

Un dono del cielo è l'intelligenza:  
se ben guidata, porta alla sapienza,  
ma se la sprechi o non la sai usare,  
dolori e danni potrà arrecare.

La generosità è un frutto delicato,  
che nell'orto di casa è coltivato,  
cresce sull'albero grande dell'amore  
e ha un succo che disseta il cuore.

## **IL TALENTO**

Qualcuno ha in sè il talento naturale  
di leggerti negli occhi il bene e il male;  
ad altri invece parli e non ti sente,  
ti giudica soltanto e resta assente.

## UOMO COMUNE

Uomo comune  
che mi passi accanto ogni giorno  
silenzioso e cupo con i tuoi affanni  
e che ti senti solo  
fra una folla distratta e frettolosa;

nessuno parla di te sui giornali  
e se ne parlan, fai parte di un gruppo  
sempre anonimo e molto sfocato  
perchè tu da solo non puoi far notizia!

Uomo comune, io riesco a vederti  
perchè sei me stesso riflesso allo specchio,  
conosco i problemi che devi affrontare  
io so le emozioni che porti nel cuore.

Noi siamo in molti, uomo comune,  
siamo felici, depressi o arroganti,  
siamo un insieme diviso in più parti  
e l'un con l'altro dobbiamo aiutarci.

L'uomo eccellente è spesso lodato,  
preso ad esempio oppur calunniato,  
ma l'uomo comune vive nell'ombra  
e il suo valore è calpestato.

però dentro lui c'è un cuore che batte  
e nella sua mente tanti pensieri,  
lotta per vivere giorno per giorno  
e il suo coraggio è spesso ignorato.

Guardati intorno e vedrai solo un muro  
che il tuo egoismo avrà costruito.  
Apri un varco e al di là troverai  
l'altra parte di te che avevi scacciato.

## A UN'AMICA

Amica mia, di vita,  
non bastano cent'anni  
per far durar  
nel tempo il tuo ricordo.  
Tu che intuivi  
ogni mio pensiero  
e che trovavi soluzioni  
ai miei disagi.....  
Dividevi con me  
le delusioni  
ed ancor più  
entusiasmi ed allegria.  
Mi hai lasciato  
a combattere da sola,  
ma sei sempre presente  
nel mio cuore!  
Vorrei donarti  
ancora un pò di vita,  
almeno con la forza del pensiero.  
La tua saggezza  
mi farà da guida  
e il ricordo di te  
sarà un conforto.

## SERENITA'

Ho incontrato un bimbo e mi ha sorriso,  
mi ha salutato con la tenera manina.  
Voleva comunicare!

Ho incontrato un uomo dallo sguardo triste,  
ha girato gli occhi per evitare i miei.  
Voleva isolarsi!

Uomo torna ad essere bambino,  
fatti coraggio e parla coi fratelli,  
vinci egoismo e inutili paure,  
apri il tuo cuore agli altri e sarai sereno.



## QUANTI SILENZI!

C'è il silenzio agreste  
di valli profonde e distese erbose,

c'è il silenzio di un paese  
in un meriggio di sole,

c'è il silenzio rispettoso  
per un bimbo che dorme,

c'è il silenzio di terrore  
per un pericolo imminente,

c'è il silenzio angoscioso  
per un grande dolore;

ma il silenzio più profondo  
è il silenzio dell'anima

che non cerca più il suo Dio  
e si spegne piano piano.

## MAMMA....

Mi fosti compagna,  
mi fosti amica,  
mi fosti critico severo.  
Fuggivi un attimo dal mio dolore,  
per ritornare serena a rinfrancarmi.  
Non accettavi i miei errori:  
mi correggevi  
o ne soffrivi.  
I miei entusiasmi, li frenavi,  
da delusioni mi proteggevi.  
Se la vita più forte mi aggrediva,  
la tua presenza sola era un conforto,  
perchè tu, fedele in ogni istante,  
sopportavi con me l'inevitabile.  
Ora ti vedo più fragile al mio fianco,  
che accetti il mio aiuto fiduciosa,  
ma pur sempre battagliaiera come un tempo,  
anche debole nel fisico, sei più forte.  
Sei stata un dono d'amore e sicurezza,  
sei stata lo scrigno per i miei segreti,  
sei stata guida e porto nel dolore  
e un "grazie" non vale come ricompensa,  
ma solo il ricambiarti col mio amore!

## **PREGHIERA**

Hanno umiliato il mio corpo,  
hanno soggiogato la mia volontà  
con la violenza!

Il mio cuore no, mio Dio,  
nè il mio spirito  
quelli sono tuoi.  
Aiutami sempre a risollevarmi!

## **INVERNO!**

Finestre chiuse, camini che fumano,  
passo nella strada e mi sento esclusa.  
La solitudine mi pesa.

## **ESTATE!**

Finestre spalancate, scorci di vita familiare,  
quasi un segreto semi-svelato,  
la solitudine resta, anche dentro le case!




## A CHI NON C'E' PIU'.....

Ho chiuso fuori il mondo per star sola  
a cullare i ricordi e il mio dolore.  
Ti ho rivisto fanciullo  
e adolescente affettuoso.  
Ho rivissuto gli attimi più belli  
e il soffio sincero del tuo amore.  
Ho chiuso gli occhi e nel dormiveglia,  
ho steso il braccio fuori dal lenzuolo  
in uno struggente bisogno di abbandono.  
Tu hai posato la tua mano sulla mia  
e son rimasta immobile a gustare  
quell'attimo di impossibile contatto,  
ma pure d'intensissima emozione!



## COSI' FINISCE L'AMORE



E te ne sei andato,  
sbattendo la porta forte,  
dopo l'ennesimo litigio.  
Volevi farmi sentire  
una stupida donna presuntuosa  
che parla solo senza ragionare.

Il buon senso si è mutato in rabbia  
di fronte al muro del tuo orgoglio.  
La tenerezza l'hai sempre calpestata.  
Ti senti forte, perchè sei prepotente.  
Ed io son qui che piango nella casa vuota!

Seguiranno giorni di silenzio cupo  
e poi un parlare sol del più e del meno.  
Di volta in volta, sentirmi un po' morire.  
Sperare ancora e poi "...." "più niente!"

## LA RIVINCITA

E' triste il silenzio  
di un'anima stanca!  
Non più la scintilla  
che inonda la mente,  
che cerca nel caos  
delle sensazioni  
una luce, un'idea  
un pensiero profondo.  
Stanche le membra  
e l'ozio forzato  
cattura la mente  
e le vie del cuore.  
Un guizzo inatteso!  
Poi nulla di nuovo.  
Riprovi a cercare.  
Rinunci.  
Riprovi.  
Un po' spento, un po' stanco  
riaffiora qualcosa.  
Lo afferri. Ti sfugge,  
ma cresce man mano  
e diviene più forte.  
Non cedi. Ritenti  
e ancora una volta  
ha vinto la vita!

## BRICIOLE O PERLE?

Dove son finite  
le speranze, le illusioni?  
Dov'è il vigore  
che scuoteva le membra?  
E la passione  
che scaldava il cuore?  
Mi son svegliata un giorno  
e tutto era spento!  
Non più il sorriso  
sicuro di un tempo,  
non più il cristallo  
di limpidi occhi,  
solo domande  
di come e perchè.....  
Un pugno d'anni  
trascorsi in un soffio  
ed un bilancio  
difficile a farsi.  
Ora che il passo  
è reso più stanco,  
mi chiedo quali  
orme ha lasciato;  
se qualche cosa  
c'è stato di buono  
o se ho sprecato  
il dono del cielo.  
Solo briciole di tempo  
furono i giorni?  
O, meglio, perle  
di un tesoro prezioso?

## LA VITA

Ho affidato un seme ad una zolla.  
L'ho irrorato e nutrito con pazienza.  
Mi ha ricambiato, donandomi un bel fiore.

Nel mio seno, il soffio della vita,  
ho accolto e amato con calore.  
Mi ha premiato, donandomi un bambino.

L'ho protetto e difeso dalle insidie.  
Gli ho insegnato il poco che sapevo.  
Egli vive e questo è il mio compenso!

## L'ALLEGRIA

E' un segno d'amore per la vita.

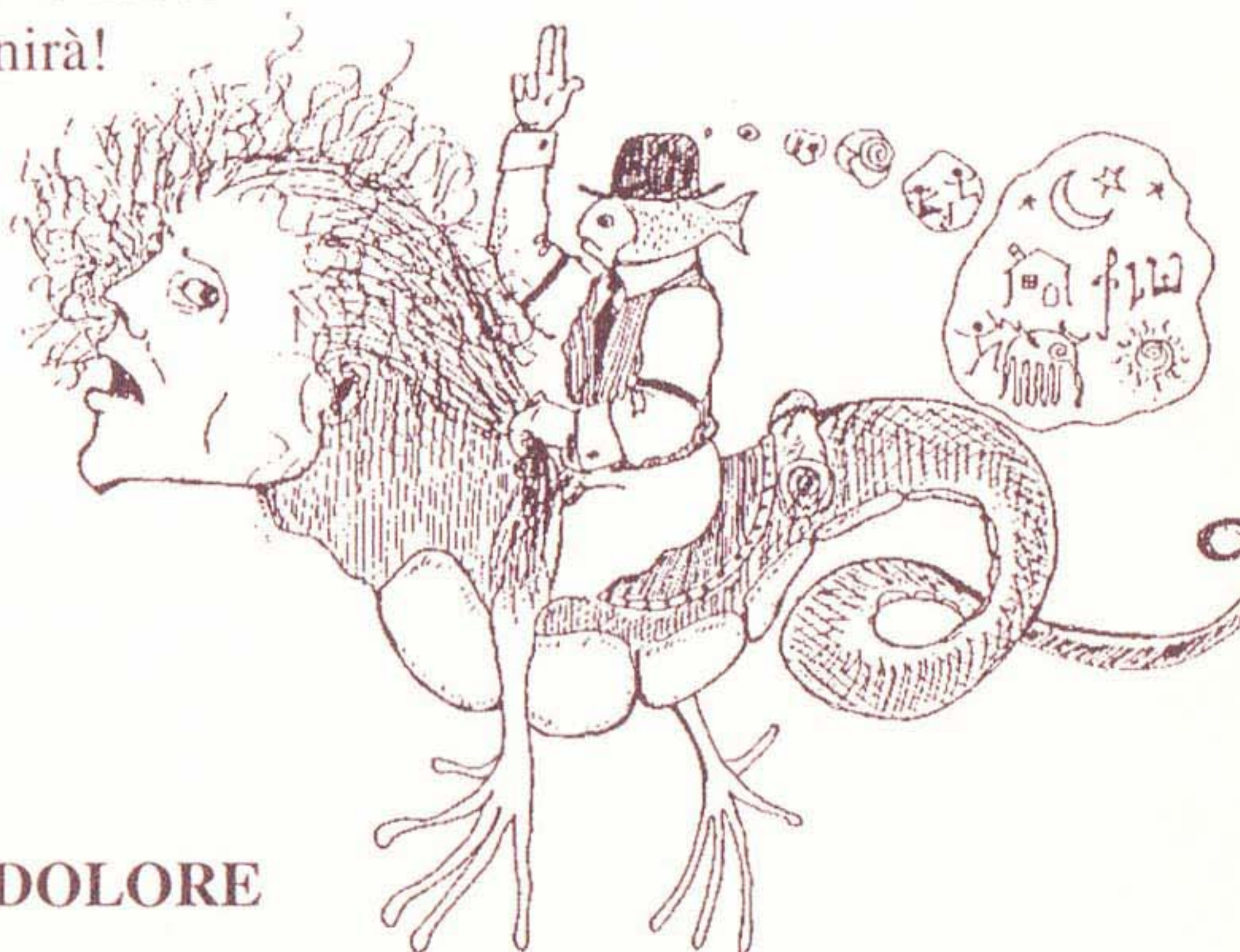


## GLI AUGURI

Auguri, auguri!  
“grazie anche a lei  
e alla famiglia....”  
E auguri, auguri  
ancora auguri....  
Ma cos'è che non va  
in queste parole?  
Un disco rotto?  
Una cantilena?  
Mi suonano vuote:  
una trita abitudine.  
Forse è il mio cuore  
disincantato  
che non vuole credere  
a ciò che “sembra”  
che vede maschere,  
non verità!  
Ma forse in fondo  
non tutto è finto,  
anche se un poco superficiale  
c'è un desiderio  
più o meno intenso,  
di regalare con due parole  
quel che speriamo ci venga reso.

## IMMAGINI DELL'INFINTO

Pensare all'infinito.....  
Infinito è il pensiero:  
non sai da dove nasce  
nè quando finirà!



## COS'E' IL DOLORE

Era rabbia  
non era dolore.

Era tristezza  
non era dolore.

Era delusione  
non era dolore.

Tu non ci sei più,  
questo è dolore!

## SENILITA'

S'allontana piano piano  
il tempo delle forti emozioni,  
delle gioie improvvise,  
di cocenti passioni.  
S'allontana piano piano  
e tutto sfuma.

Riaffiorano i ricordi,  
si vive nel passato  
e il presente è solo una sosta,  
una sosta prolungata  
in attesa di qualcosa  
che ancora non si può accettare.

Più lunghe ed insonni le notti,  
più teneri e quieti gli affetti:  
solo a tratti un barlume  
di non so quale speranza  
ed insieme il timore  
che tutto svanisca nel nulla.



Parvenza di pace?  
Tristezza profonda?  
Rinuncia?  
Forse tutto o niente!

Meno forti le membra,  
ma più vigile il cuore.  
Come un fiume in pianura  
scorre lenta la vita. E la foce?  
Forse è ancora lontana ....



## NOTTE

E' scesa la notte e ha spento tutti i colori.  
Non più il verde dei prati  
non più azzurro del cielo.

Dapprima ancora un mormorio di luce,  
poi solo il freddo chiarore lunare,  
che spadroneggia sul villaggio  
soggiogato.

Ora infine, l'ombra più cupa.

.....

Torna un tenue bagliore...  
Forse l'incubo finirà e sorgerà il sole.

## LA DELUSIONE

C'era un sogno nascosto nel cassetto,  
ma ben riposto, che neanche lo sapevo,  
ma poi qualcuno ha aperto uno spiraglio  
ed esso è uscito in tutto il suo splendore.

Lo accarezzavo, timida dapprima,  
ed era gradevole al contatto  
tanto che poi, giorno dopo giorno,  
m'ero convinta fosse realtà.

Una gioia crescente m'invadeva  
e stimolava a rendere più bella  
quella speranza che effimera non era.  
O perlomeno non sembrava tale.

Ed ecco a un tratto il sogno frantumato,  
mi son trovata come sbigottita,  
con un miscuglio di dolore e rabbia  
che non mi riusciva soffocare.

“Non è la prima volta” mi son detta  
eppure accettare non si può.  
Mi resta sol da spegnere l'incendio  
e attender che la pace tornerà.

## A NUNZIA

Pe a festa da Nunzia  
tute e gente dè cuntra  
sun vegnue in prucesciun  
a piggià a benedisiun.

Sendan lummi pe implurà  
a Madonna de mià  
chi cun tanta devusciun  
prega pe avei u perdun.

Mamma câ a u tö bun cö  
dumandemmu, se ti pö,  
de prega nostru Segnû  
d'allevianne u dulu.

Ma pe u giurnu da tö festa  
in idea emmu in ta testa  
l'è de uffritte sciue e onû  
e u nostru grande amû.

*Seconda Parte*

**POESIA**

## **VOLANDO, VOLANDO.....**

Questa notte, passando, il vento mi ha chiamata  
e da un sonno tormentoso mi ha destata,  
ha scosso con vigore vetri e porte,  
urlando qualche cosa chiaro e forte.

“Vieni” mi ha detto: “libera e leggera,  
ti mostrerò cos’è la vita vera.  
Sorvoleremo il mondo addormentato  
e sarà realtà ciò che avrai sognato”.

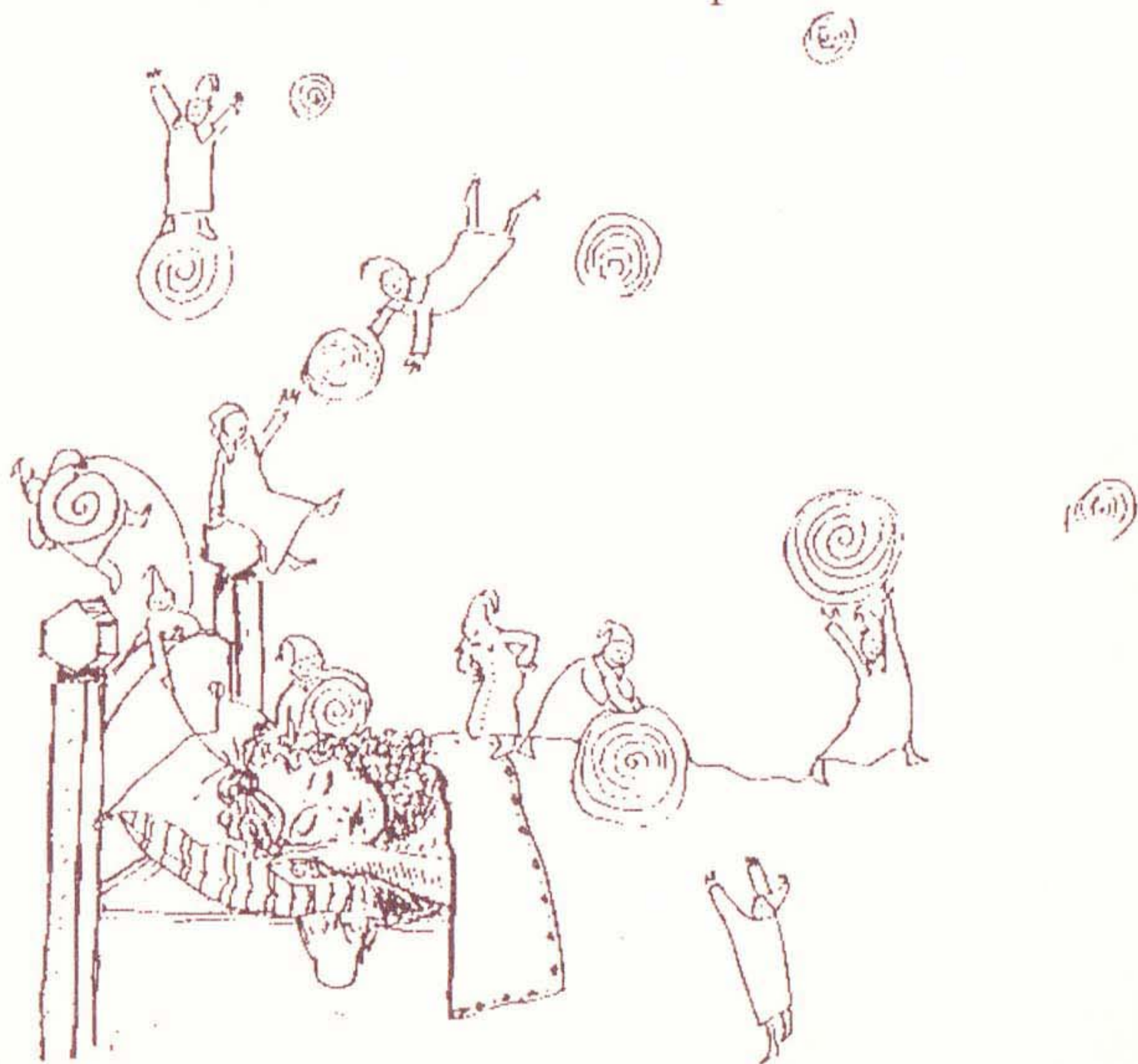
Mi son sentita a un tratto senza peso,  
mi son librata con il braccio teso  
verso la forza che mi portava sù.  
Paura e angosce rimanevan giù.

Prima di corsa lontano verso il mare,  
sfiorar le onde e farsi dondolare,  
poi su una nave, in cima ad un pennone,  
sotto una festa e tanta confusione.

E corri, corri ancora più lontana,  
sento d’un tratto suonare una campana.  
Mi aggrappo all’onda di quel suono  
e, sopra un lampo, salgo verso il tuono.

Son trionfante e piena di allegria,  
sto rasentando quasi l'euforia.  
Sopra una casa vedo un fil di fumo  
e di caffè, piacevole è il profumo.

All'improvviso però un gran bagliore  
mi colpisce e un fragile torpore.  
E' mattino e il vento, ormai calato,  
dolcemente nel letto mi ha posato.



## SETTEMBRE

Settembre, settembre,  
dolcissimo mese!

Son tornati a cinguettare  
sul mio balcone,  
i passeri che l'estate avrei dispersi.  
Son tornati, come i villeggianti,  
alle loro case.

Il cielo è terso,  
dopo il temporale d'agosto  
e l'aria fresca ci ristora.  
La terra ha scordato la grande sete.

I nuovi amori, appena nati,  
saranno messi alla prova.  
Vivran più saldi e duraturi  
e svaniranno con le primi nubi.

Cicale festanti,  
ritornano a scuola  
studenti e scolari  
e ognuno ha qualcosa da raccontare!

Riprende il lavoro, la vita è più attiva,  
se c'è qualche intoppo  
bisogna lottare.  
Si sfoderan idee ed energia!  
Settembre, settembre,  
sei cara al mio cuore!



## GIOCHI D'AMORE

Catturarsi con gli occhi  
e lasciar fuori il mondo.  
Magia di loquaci silenzi!  
Comunicare con una stretta di mano.  
Cercarsi, sfiorarsi, giocare  
a lasciarsi e afferrarsi e poi,  
vinti dal gioco.....baciarsi!

## CHE COS'E'

Un solo sguardo  
un gran calore!  
Una carezza  
un tuffo al cuore  
e che cos'è  
se non è amore?



## IL RISVEGLIO

Dolce risveglio  
in un mattino pieno di sole.

Voglia di vivere,  
di correre,  
di fare.

Sentir rinascere la speranza  
in questo inverno lungo ed uggioso.

Preziosi stimoli, prima sopiti,  
scuotono il corpo da tempo intorpidito.

Ritorna sempre il sole  
anche se l'inverno del cuore  
sembra non debba mai finire!

## AMICO MARE

Guardare il mare  
e affidargli i tuoi pensieri.

Dilagare perduta negli spazii,  
sentirsi libera  
da paure e da menzogne.

Sciogliere nell'immensità  
i legami delle angosce.

Spaziare, navigare e scordare  
i freni che t'impone il mondo.

Vivere per poco con te stessa,  
senza temere spiacevoli contrasti.

Il mare è grande e forte  
e accetta di ascoltare,

non fa domande e invita  
a sollevarti il cuore.

**TU.....**

Tu sei un petalo vellutato  
nella rosa dei miei ricordi.  
Sei una pagina lieta  
nel libro della mia gioventù.

Con te riaffiora l'immagine  
di un mazzolino di viole,  
donato e preso con trepida emozione,  
in quel lontano giorno d'inverno in riva al mare.

E le risate e i canti  
e le corse al sole.  
Il tuo sguardo incantato  
per il mio vestito nuovo!

E le gite e la musica e le danze,  
sempre felici di goderle insieme.  
I progetti, i sogni e le illusioni.  
Lasciarsi solo per ritrovarsi presto!

E' stato bello tutto in quel momento  
e se anche poi la vita ci ha cambiati,  
un dono prezioso c'è rimasto,  
come una bella rosa da sfogliare!

## ABBANDONO

Ieri avevo vent'anni,  
oggi non esisto più!

Vedevo il mondo solo  
in fondo agli occhi tuoi,

eri la luce e la mia speranza,  
ma nella notte a un tratto

un lampo di bellezza,  
due occhi ingenui e fiammeggianti,

un corpo tenero e invitante  
e il tuo splendore e il suo si son confusi.

Insieme avete proseguito nel cammino  
e accanto a voi, un'ombra sono io.

Solo ieri avevo vent'anni  
ed oggi non esisto più!

## GOCCE DI PACE

Stamane il mare era di cristallo  
e mostrava sul fondo i suoi segreti:  
ciottoli sparsi, alghe e pesciolini,  
raccolti in una teca trasparente.

Confidava sommessi mormorii  
alla candida sabbia della spiaggia,  
che restava immobile ed altera,  
accettando indifferente la carezza.

Una schiuma leggera sfrigolava,  
come il riso discreto di due amanti  
che si sfiorano e amoreggiano  
distesi, pigramente al sole.

Magico momento antico e ancora nuovo,  
non turbato neppure da una brezza.  
Desiderio di pace realizzato  
da una natura dalla forza amica.

## ESTATE ADDIO

Solo ieri i colori dell'estate,  
un calore eccitante  
ed aria di vacanza.

Oggi il cielo è diventato grigio  
e ha steso il suo lenzuolo  
anche sul mare.

Sulla rotonda, un uomo ed un bambino,  
ombrello aperto,  
guardano lontano!

Gustar la pace della prima pioggia!  
Il sole tornerà,  
ma un poco più sfocato.

Pian piano, quasi di nascosto,  
avvanzerà l'autunno con grappoli dorati  
e piogge sempre più frequenti.

Poi, dolcemente in questo dormiveglia,  
la terra annuncierà il grande sonno  
con la promessa eterna del risveglio.



## ROSETTA

Eri un bocciolo  
e ti diedero un nome di un fiore.

Hai vissuto gli anni del profumo.  
Hai saggiato il dolore delle spine.

Hai abbassato il capo a ogni stagione,  
ma con tenacia torni a rifiorire.

## LA VENDEMMIA

Viva la vendemmia!  
Che riunisce gli amici in allegria,  
compensa l'uomo del duro lavoro,  
riscalda i cuori col frutto della terra,  
unisce il presente ed il passato,  
stringendo padri e figli in un abbraccio  
e per un poco, al caldo sole dell'autunno,  
ci fa scordare il mondo ed ogni affanno.



## IL REGALO

Scodinzolando ti sei avvicinato,  
sorridente mi hai guardato  
poi gentilmente  
un bisognino mi hai lasciato  
sul portone appena lucidato.  
Eri troppo carino, ti ho perdonato.

## LA SVEGLIA

Tic tac, nel dormiveglia  
tic tac, suona la sveglia,  
tic tac, mi devo alzare,  
tic tac, per lavorare,  
tic tac, ma ho sonno ancora.  
Tic tac, è giunta l'ora!  
Tic tac, ora mi alzo  
tic tac, sù con un balzo.  
E' cominciata,  
tic tac,  
la mia giornata.



## LA VOCE DEI FIORI

Ascolti mai la voce dei fiori?  
Ascoltala e seguimi, ti guiderò.  
Ecco un prato verde a primavera  
con tenere erbe e fiori di tutti i colori  
che si piegano al vento e mormorano ...  
Senti? Son mille fanciulli felici che giocano  
e ridono e lanciano grida di gioia.

Più in là ecco un campo di margherite  
alte e sicure sui lunghi steli e con bianche corolle.  
Ascolta! Son giovani donne vestite di bianco  
sicure e frementi, che danzano e cantano  
e vanno incontro alla vita.  
Vieni ancora più oltre e vedrai un sontuoso roseto  
dai colori più intensi e ... ascolta ...  
Son belle signore che mostrano al mondo la loro bellezza  
e parlano con toni sinuosi e sorrisi ammiccanti.

E infine, fra queste, ma un poco appartate,  
le rose un pò più avvizzite, ma ancora ornate  
di tenui colori e lieve profumo. Lo senti?  
Queste sono le nonne che parlano piano  
e con tanta dolcezza, per celarsi e non disturbare  
il canto più ardito della giovinezza.

## CANZONE

Soffro tanto  
dammi la tua mano!  
Guardami e ascolta il battito del cuore  
forse capirai tutto il mio dolore!  
Soffro tanto  
chiusa in questa stanza  
solo tu puoi darmi la speranza.  
Non so dirlo  
con le mie parole  
ma ti chiedo  
solo un pò d'amore!

## IL PASSEROTTO

Stamane un passerotto  
s'è posato sospettoso  
sui gerani del balcone;

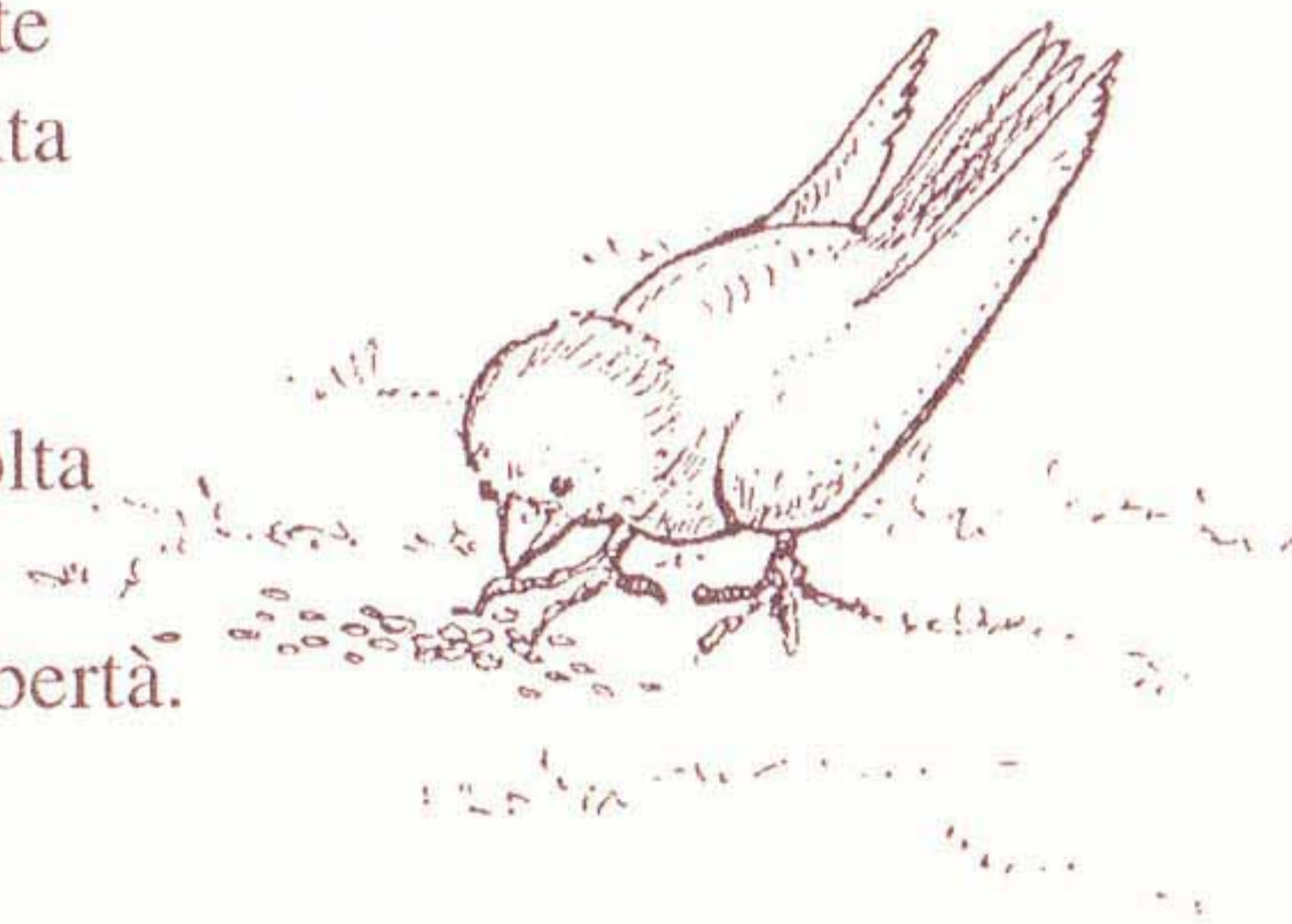
saltellava qua e là  
e beccava qualche seme  
e ogni tanto cinguettava.

L'ho scrutato ben nascosta  
senza fare movimenti,  
quasi a cogliere il segreto  
della sua vivacità.

Poi d'un tratto se n'è andato  
in alto libero nel cielo  
soddisfatto di quel poco  
che natura gli donava.

Ho pensato in quell'istante  
quanto affanno ci tormenta  
per avere cose vane,

rinunciando un pò per volta  
a godere di quel bene  
che è aver poco, ma in libertà.



## GIOCHI DI LUNA

La luce della luna, sul mare,  
gioca con le onde stasera;

lo scintillio è simile  
a una flotta di navi dalle vele d'oro.

Come personaggi di un mondo  
infinitamente piccolo,

navigano nella scia luminosa  
e si perdono lontano dove comincia l'ombra.

Vorrei farmi piccola piccola  
per confondermi con loro

e fluttuare nella luce  
in un impareggiabile gara.

## PRIMAVERA

Una manciata di diamanti è sparsa  
sull'acqua del mare stamani.

La collina è vestita di verde  
e i suoi contorni sembrano intagliati  
nell'azzurro terso del cielo.

Qua e là descreti, si odono  
i pigolii dei nuovi nati  
e il sole scalda i primi fiori  
sui rami ancora brulli.

Una nuova energia invade le membra,  
il corpo sembra scricchiolare.

Pensieri e desideri si confondono.  
E' tornata primavera!

*Terza Parte*

**IRONIA**

## COME SI CAMBIA

Ai miei tempi le fanciulle  
si sforzavano d'imparare  
gentilezza e portamento,  
senza essere fasulle.  
si adagiavano a sognare  
e a dar forza al sentimento.

Ora tutto è assai cambiato;  
le fanciulle son pimpanti,  
portan scarpe militari,  
mangian cibo inscatolato,  
e non nascondono gli amanti.  
Sfidan gli uomini alla pari.

Qualcheduno ha nostalgia  
di quei tempi ormai passati,  
ma combattere è un dovere,  
per aprirti la tua via.  
Ora siam disincantati  
e la grinta ha il suo potere.

Ma se guardi, in fondo al cuore,  
trovi sempre il sentimento  
e assai spesso parolacce  
fan da maschera al dolore,  
a incertezze ed a sgomento  
ben nascosti dalle facce.



## LE COSE

Ci hanno insegnato che le cose sono concrete oppure astratte, ma il concetto a volte non è chiaro o, perlomeno, non per tutti uguale.

Concrete, dice l'insegnante, son quelle che si toccano con mano: e allora come spieghi a un poveraccio che anche il vil denaro non è astratto?

Astratte sono pur la gioia ed il dolore, perchè al tatto non li puoi sentire, ma come son le lacrime sul volto che bruciano ogni organo vitale?

Forse i sensi non sono solo cinque, non bastano a distinguere le cose, forse è più ardua la definizione e forse sono io che faccio confusione!

## PER IL SUPERBO

Se vuoi fare il superbo,  
devi esserne convinto!  
Devi sentirti il massimo, il migliore,  
il più simpatico, il più bello.

Guardati allo specchio con orgoglio.  
Non venga meno mai la tua arroganza.  
Ogni tuo verbo sia una sentenza  
e tratta ognuno con prosopopea.

Ma stai in guardia. Non guardarti intorno.  
Se alzi gli occhi puoi vedere il cielo  
e, ahimè, ti accorgeresti d'esser piccolino.

Non confrontarti per l'intelligenza,  
la tua ignoranza certo esploderebbe.  
E non comprendere l'umile tapino,  
del suo cuore vedresti la grandezza.

Ma soprattutto poi, non ragionare,  
sarebbe per te una rovina,  
poichè, se la superbia è il tuo sostegno,  
faresti certo un tonfo madornale!

## IRONIA

Che cosa fai di fronte al dolore?  
Ti basta spegnere il televisore?

Ma se tuttavia continui a soffrire,  
prendi un sonnifero e vai a dormire?

I rimedi, difficili son da trovare,  
meglio ignorarli e rinunciare.

## TUTTO A ROVESCIO

Le chiamano “mani pulite”  
e sono affari sporchi,

li chiamano “uomini d’onore”  
e sono assassini.

Se il mondo va a rovescio  
allora siamo morti  
quando venimmo al mondo  
e così, sempre a ritroso,  
vedremo la luce veramente  
con l’eterno riposo!



## E DIO CREO' LA DONNA ...

Dio creò l'uomo e non fu soddisfatto  
era bello e perfetto, ma senza allegria  
e allora si chiese: "ma cos'ho fatto?  
devo sconfiggere la monotonia!"

Guardava, pensava e s'annoiava  
e la creatura sempre dormiva,  
passava il tempo e s'arrovellava:  
"debbo creare una cosa viva!"

Poi ad un tratto, come un baleno,  
si avvicinò al suo dormiente,  
tolse una costola dal suo bel seno  
e disse: "a lui non serve a niente!"

La rigirò con gran destrezza,  
la modellò con tanto amore,  
la rifinì con vera bellezza  
e le posò nel seno un cuore!

La mise accanto al primo nato,  
che si destò dal suo riposo  
e fu all'istante affascinato,  
tanto che Dio ne fu geloso.

Corse ai ripari con delle norme  
per evitare qualche guaio,  
ma quella, ahimè, proprio non dorme  
e di due singoli fece un paio.

Dio capì che ormai era fatta  
e li lasciò andar sul pianeta;  
l'uomo era forte e la donna un pò matta  
ma stretti insieme, raggiunsero meta.

## IL MENU'

Primi:

amore, cuore, gioia e dolore.

Contorni:

cielo, luna, stelle.

Insalata:

.....di mare

Formaggio:

misto di.....sensazioni.

Macedonia:

espedienti per arrivare con i soldi a fine mese.

Dolce:

vincere il super premio alla lotteria.

## INDICE

### *Prima Parte: MEDITAZIONI*

Spotorno	8	Il dono e il futuro	32
La piazza	10	Il talento	32
Cara Milano	11	Uomo comune	33
Pugilato	12	A un'amica	34
A mia madre	13	Serenità	35
A mio figlio	14	Quanti silenzi	36
I vecchi calzini	15	Mamma...	37
Grazie	16	Preghiera	38
Poesia dove sei?	17	Inverno!	38
Le piccole cose	18	Estate!	38
La casa nel verde	19	A chi non c'è più	39
I semi del cuore	20	Così finisce l'amore	40
Lo scrigno	21	La rivincita	41
Il perdono	22	Briciole o perle	42
Il castigo	23	La vita	43
Rimpianto	23	L'allegria	43
Alter ego	24	Gli auguri	44
Cenere	25	Immagini dell'inferno	45
Ho visto, ho ascoltato	26	Cos'è il dolore	45
La forza d'amore	27	Senilità	46
Nel silenzio	28	La notte	48
Parole magiche	29	Delusione	49
I tuoi figli	30	A Nunzia	50
Il mio dono	31		

### *Seconda Parte: POESIA*

Volando, volando....	52	Estate addio	61
Settembre	54	Rosetta	62
Giochi d'amore	55	La vendemmia	62
Che cos'è	55	Il regalo	63
Il risveglio	56	La sveglia	63
Amico mare	57	La voce dei fiori	64
Tu....	58	Canzone	65
Abbandono	59	Il passerotto	66
Gocce di pace	60	Giochi di luna	67

### *Terza Parte: IRONIA*

Primavera	68	Ironia	73
Come si cambia	70	Tutto a rovescio	73
le cose	71	E Dio creò la donna	74
Per il superbo	72	Il menu'	76

a cura dei Fratelli Mantero  
in Spotorno

Stampato da  
Tipo-Litografia ZANCHET  
Spotorno - Tel. 019 / 741.355



Maggio 1994





